



Consiglio Regionale della Campania

316/1/IX LEG. RA

## **Il Vice Presidente**

Prot. 229/SP del 10/10/2012

Al Presidente della Giunta Regionale  
On. Stefano Caldoro

Al Presidente del Consiglio Regionale  
On. Paolo Romano

**Oggetto: Interrogazione urgente a risposta scritta “Programmazione forestale regionale anno 2012 e saldo finanziamento del Piano forestale regionale anno 2011”.**

Il sottoscritto Consigliere **Antonio Valiante** del Gruppo Partito Democratico;

### **Premesso**

- che la Regione Campania con DGR n. 371/2012, riguardante “approvazione degli indirizzi programmatici del FSC”, ha - tra l’altro - destinato 60 milioni di Euro al *Piano di manutenzione straordinaria dell’infrastruttura forestale regionale*, redatto in base al Documento Esecutivo di Programmazione Forestale (DEPF) di cui all’art. 5-ter della L.R. n. 11/96 ed approvato dal Comitato di programmazione e controllo di gestione in materia forestale istituito dall’art. 35 della L.R. n. 1/2012, il quale ha recepito i piani d’intervento redatti dagli Enti delegati (Comunità Montane e Province) territorialmente competenti, chiamate ad assumere il ruolo di Soggetti Attuatori degli interventi proposti;
- che, sin dal 3 agosto 2012, è intervenuta la deliberazione CIPE che ha approvato la destinazione dei fondi sopra menzionati;
- che più e più volte, le Comunità Montane, anche per il tramite dell’UNCCEM, hanno sollecitato ai competenti Organi di Governo Regionale la definizione – purtroppo a tutt’oggi non ancora compiuta – sia del completamento dell’erogazione delle risorse del Piano Forestale Regionale 2011 agli Enti delegati, che della programmazione forestale regionale per il corrente anno 2012, con l’indicazione del relativo finanziamento e dei criteri di riparto delle afferenti risorse;
- che, quanto al 2011, a tutt’oggi gli Enti delegati risultano ancora creditori nei confronti della Regione Campania di un importo pari ad oltre 14 milioni di Euro, rispetto al riparto approvato con la deliberazione della G.R. n. 351 del 19/07/2011 e le risorse sinora erogate agli stessi;
- che, per il 2012, ad oggi non risultano essere mai state indicate, da parte della Giunta Regionale agli Enti delegati, né i criteri di riparto delle risorse stanziare (la cui entità è stata comunicata a ciascun Ente delegato a fine agosto 2012 con una nota del Coordinatore dell’AGC 11), né la tipologia e relativa priorità degli interventi da attuare nell’anno in corso, né tampoco il personale da impiegare per la esecuzione delle relative attività sul territorio;

*Handwritten signature*



Consiglio Regionale della Campania

### Considerato

- che alle Comunità Montane afferiscono, per lo svolgimento delle attività ad esse delegate con L.R. n. 11/96 e quindi per la realizzazione degli interventi in argomento, risorse umane attinenti alle seguenti tipologie di personale:

- a) operai a tempo determinato (OTD), aventi titolo alla riassunzione annuale a norma dell'art. 48 del vigente CCNL di categoria;
- b) operai a tempo indeterminato (OTI), stabilizzati sin dal 2004 sulla base di specifiche disposizioni regionali;
- c) impiegati a tempo indeterminato (ITI), assunti a partire dal 1996 per la costituzione delle strutture tecniche di cui all'art. 3, comma 2, della citata L.R. n. 11/96;

- che, in ordine all'impiego degli OTD, l'art.1, comma 49, della L.R. n.4/2011, **fino al 31/12/2013 ne limita l'impiego** per la realizzazione di progetti a valere sulla programmazione unitaria, per le attività AIB nel periodo di massima pericolosità e per attività di prevenzione coerenti con il Piano di forestazione approvato dalla G.R.;

- che inoltre, allo stato, non vi è alcuna copertura normativa al finanziamento degli oneri per la costituzione ed il funzionamento delle strutture tecniche di cui all'art. 3, comma 2, della citata L.R. n. 11/96 (e quindi, per il pagamento degli ITI), in uno alle altre spese per l'esercizio della delega, il quale finanziamento veniva prima assicurato con le risorse di cui all'art. 3, comma 3, della L.R. n. 11/96, oggi del tutto abrogato dall'art. 35, comma 1, lett. a), della L.R. n. 1/2012;

### Rilevato

- che le Comunità Montane della Regione Campania, anche per il tramite dell'UNCCEM - negli scorsi mesi - hanno più volte sollecitato questa amministrazione alla formulazione di ogni opportuna indicazione e/o atti di indirizzo, finalizzati al corretto esercizio della delega in materia, nel silenzio più assoluto del Governo regionale;

- che la manodopera idraulico-forestale impegnata sull'intero territorio regionale, specie quello più interno, nella realizzazione degli interventi in parola, a causa dei non più tollerabili ritardi nella erogazione delle risorse regionali, attende da lunghissimo tempo la propria retribuzione;

### Interroga il Presidente della Giunta Regionale della Campania

per conoscere quanto segue:

- 1) sulla base di quale formale atto di programmazione regionale sono state ripartite ai Soggetti Attuatori dei relativi interventi le risorse destinate al *Piano di manutenzione straordinaria dell'infrastruttura forestale regionale*, il cui stanziamento risulta approvato anche dal CIPE;
- 2) se lo stanziamento CIPE nell'ambito del FSC destinato al Piano di cui innanzi è da considerarsi o meno a valere sulla "programmazione unitaria" e se lo stesso prevede risorse aggiuntive destinate alle "attività di prevenzione", nelle accezioni di cui all'art.1, comma 49, della L.R. n.4/2011;
- 3) se, in ordine al rapporto di lavoro in corso con gli (OTI), dette risorse stanziare dal CIPE nell'ambito del FSC e destinate al Piano di cui innanzi possono essere impiegate per attuare gli



*Consiglio Regionale della Campania*

interventi già eseguiti a partire dal completamento di progetti finanziati dalla Regione Campania agli Enti delegati nell'ambito delle Misure 226 e 227 del PSR 2007/2013;

4) il cronoprogramma di utilizzo dell'assegnazione comunicata agli Enti delegati con nota del Coordinatore dell'AGC 11 per il 2012, con la quale occorre assicurare sia il prosieguo dei rapporti di lavoro in corso con gli (OTI), che l'impiego degli (OTD) aventi diritto alla riassunzione ed, eventualmente, anche il pagamento degli ITI;

5) con quali assegnazioni regionali gli Enti delegati debbono far fronte agli oneri generali per l'esercizio della delega;

6) se intende proporre al Consiglio Regionale una nuova variazione al Bilancio regionale 2012, con la quale, in aggiunta alla variazione già approvata con L.R. n. 28/2012, venga ulteriormente ed adeguatamente incrementato lo stanziamento iscritto all'UPB 1.74.174 con le risorse effettivamente ancora occorrenti per assicurare il completo finanziamento del Piano Forestale regionale 2011;

7) il piano dettagliato dei pagamenti a favore degli Enti delegati delle risorse relative sia al Piano Forestale Regionale 2011 che al citato *Piano di manutenzione straordinaria dell'infrastruttura forestale regionale* per il 2012, affinché gli stessi possano onorare gli impegni assunti su delega regionale e, soprattutto, saldare le ingentissime posizioni debitorie maturate nei confronti degli operai idraulico-forestali impiegati nell'attuazione dei relativi interventi, che attendono i salari da un minimo di 6 ad un massimo anche di oltre 16 mesi.

*Antonio Valiante*